



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE 228 DEL 24 ottobre 2022

OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2021, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

ESECUZIONE IMMEDIATA

		PRESENTI	ASSENTI
SINDACO:	Lagalla Roberto	X	
VICE SINDACO:	Maria Carolina Varchi	X	

ASSESSORI:

Tamajo	Aristide	X	
Falzone	Dario	X	
Cannella	Pietro	X	
Carta	Maurizio	X	
Orlando	Salvatore		X
Figuccia	Sabrina	X	
Pennino	Rosalia		X
Tirrito	Antonella	X	
Mineo	Andrea	X	
Forzinetti	Giuliano	X	
Totale N.		10	2

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **Ottobre** alle ore **9:30**, in Palermo, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile, si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **Prof. Roberto Lagalla – Sindaco**

Partecipa il sottoscritto Sig. **Dott. Raimondo Liotta – Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed avvia il dibattito dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, che si è integrato in corso di discussione (alle 09:38 entra l'Assessore Cannella, alle ore 09:39 entra l'Assessore Tirrito e alle ore 09:53 entra il Vice Sindaco Varchi), prima della votazione

del provvedimento.

E' presente, altresì, il Ragioniere Generale, Dott. Bohuslav Basile, invitato ad intervenire, su espressa richiesta della Giunta, per la trattazione della proposta in argomento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione prot. n.299 del 21/10/2022, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge - parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile reso in data 21/10/2022, come da documento in allegato alla proposta- agli atti dell'Ente;

Introduce l'argomento il Sindaco che invita il Ragioniere Generale, Dott. Bohuslav Basile, a relazionare in merito.

Sentito al riguardo anche il Vice Sindaco Varchi, competente al ramo;

Dopo ampia ed articolata discussione, il Sindaco propone di approvare lo schema del rendiconto della gestione 2021 e di dare mandato al Ragioniere Generale ed al Segretario Generale di accelerare le procedure di presentazione alla Giunta e, subito dopo al Consiglio Comunale, dello schema di bilancio 2022/24; propone, altresì, di dare mandato alla Segreteria Generale di trasmettere il presente provvedimento, con la massima urgenza, al Presidente del Consiglio Comunale, affinché venga sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale;

Ritenuto il presente provvedimento meritevole di approvazione, stante l'urgenza di provvedere;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria, dando mandato:

- al Ragioniere Generale ed al Segretario Generale di accelerare le procedure di presentazione alla Giunta e, subito dopo al Consiglio Comunale, dello schema di bilancio 2022/24;
- alla Segreteria Generale di trasmettere il presente provvedimento, con la massima urgenza, al Presidente del Consiglio Comunale, affinché venga sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2021, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il **Ragioniere Generale**, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

VISTI il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed il D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 e L. R. n. 48/1991;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 1, lett h) della L.R. 48/91, che recepisce l'art.51 della legge n. 142/90, secondo cui spettano ai dirigenti tutti gli atti di gestione amministrativa compresi quelli aventi rilevanza esterna;

VISTO l'art.107, comma 5, del D.Lgs 267/2000 che prevede che tutte le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo *"l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi...si intendono nel senso che la rispettiva competenza spetta ai dirigenti"*;

VISTA la circolare n. 33 del 13.10.2022 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

PREMESSO

CHE il Comune di Palermo, in relazione allo squilibrio di bilancio formalmente comunicato dalla Ragioneria Generale nel corso del 2021, ha adottato, con deliberazione del Consiglio comunale n.6 del 31.01.2022, il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario;

CHE, per le motivate ragioni esposte nelle citate relazioni della Ragioneria Generale, non ha potuto procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 per mancanza dei requisiti di legge prescritti ai fini della sua approvazione in condizioni di equilibrio;

CHE l'art.16, comma 9 *bis*, del D.L. n.115/2022 ha aggiunto, all'art.151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il seguente comma: *«8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce»*;

CHE in relazione alla superiore novella legislativa il competente Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha diramato la Circolare interpretativa n. 33 del 13.10.2022 che assevera quanto disposto al modificato

comma 8-bis dell'art. 151 TUEL, ovvero che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, termine ordinariamente fissato dall'articolo 151, comma 1, al 31 dicembre dell'anno precedente, con riferimento a un orizzonte temporale almeno triennale, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Lo stesso rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando, alle voci riguardanti le *Previsioni definitive di competenza*, gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio, gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1.

CHE ai sensi dell'art. 227, comma 1 del T.U.EE.LL. *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*

CHE ai sensi del comma 2 dello stesso art. 227, *“Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare”*;

CHE con Decreto Legge 21 marzo 2022 n.22, convertito con Legge n. 51 del 20 maggio 2022, il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2021 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito al 31 maggio 2022;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2020;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 385 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione 2020/2022;

CHE questo ente non ha ancora provveduto all'approvazione dei bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/2024, che pertanto ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si trova in gestione provvisoria;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 443/2015, questo Ente ha approvato, ai sensi del comma 16, dell'art. 3, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, il piano di riparto trentennale del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario a quote costanti, di € 13.203.765,18;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n.263 del 09/12/2020, questo Ente ha approvato le modalità di ripiano del disavanzo risultante dal rendiconto di gestione 2019 ex art. 39-quater del D.L. 30 dicembre 2019 il cui importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso è pari ad € 20.523.836,93;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 31/01/2022, questo Ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ventennale 2021/2040, ex art. 243 bis del Decreto Legislativo n.267/2000 e succ. mm. ii.;

CHE lo schema di Rendiconto della Gestione 2021 è stato elaborato secondo gli schemi approvati ex art.11, co. 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

CHE sono stati elaborati tutti gli allegati obbligatori, compresi quelli di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., e all'art. 227, del

T.U.EE.LL., che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

CHE con nota prot. 1017152 del 13.10.2022 è stata prodotta la *“Nota informativa crediti e debiti al 31.12.2021”*, redatta secondo le previsioni di cui all’art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. 118/2011, contenente le informazioni in merito alle posizioni debitorie e creditorie con gli organismi partecipati, ed allegata alla Relazione sulla Gestione 2021, quest’ultima rubricata quale **Allegato H**;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 8954 del 29.09.2022 (**Allegato 3**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *“Parifica del conto giudiziale resi dall’economista pro tempore D.ssa Carmela Di Leo per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021*

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 9714 del 17.10.2022 (**Allegato 4**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: *“Esercizio finanziario 2021 Conto del Tesoriere reso da BNL-Banca Nazionale del Lavoro-Gruppo Bnp Paribas – Parifica delle risultanze di cassa ai sensi dell’art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924”*;

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 9375/2022, 5010/2022, 5133/2022, 9161/2022, 3744/2022, 5406/2022, 4261/2022, 4260/2022, 4259/2022, 9162/2022, 9206/2022, 7405/2022, 5557/2022, 7352/2022, 5311/2022, 4256/2022, 3871/2022, 170/2022, 4014/2022, 4262/2022, 4112/2022, 4258/2022, 7978/2022, 5662/2022, 7379/2022, 9441/2022, 7977/2022, 9372/2022, 7272/2022, 9440/2022, 7406/2022, 9439/2022, 7976/2022, 8049/2022, 6708/2022, 7979/2022, 5662/2022, 9441/2022, 6387/2022, 9783/2022, 9505/2022, 9890/2022, 9372/2022, 9374/2022 e 6708/2022 con cui sono stati parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 3744/2022, 5406/2022, 5557/2022, 5311/2022, 3871/2022, 4258/2022, 5662/2022, 9441/2022, 7977/2022, 9372/2022, 8049/2022 e 9374/2022 con cui non sono stati parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni agenti contabili interni;

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 4261/2022, 9161/2022, 9162/2022 e 9783/2022 di presa d’atto della mancanza di maneggio denaro pubblico, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., dei conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

VISTA l’attestazione a firma del Legale Rappresentante dell’Ente e del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciata ai sensi dell’art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevede che *“a decorrere dall’esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33”*, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione;

VISTO l'art. 228, comma 3, del TUEL, che dispone che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio [...]”*;

DATO ATTO che nella fase di riaccertamento dei residui è individuata una marcata differenza tra le competenze ascritte alla Ragioneria Generale e quelle attribuite ai Dirigenti Responsabili della gestione delle entrate/spese: la Ragioneria Generale, infatti, provvede alle rilevazioni contabili, mentre i dirigenti hanno l’obbligo di procedere, soprattutto con riferimento ai residui attivi, ad eseguire un’appropriata verifica circa la validità e la perdurante efficacia del titolo giuridico che costituisce il comune creditore della correlativa partita di entrata, nonché la sussistenza della condizione di esigibilità;

DATO ATTO che in omaggio a quanto sopra presso il Comune di Palermo, le operazioni di riaccertamento dei residui condotte dai dirigenti responsabili si concludono, all’esito delle verifiche di cui al superiore paragrafo, con l’invio ai Capi Area di elenchi distinti per le entrate e per le spese, firmati da ciascuno dei dirigenti ai quali è affidata la gestione di entrate/spese, recante sempre la seguente formale attestazione :*“ Si attesta, che i dati riportati nel presente foglio sono la risultante dell'attività di riaccertamento svolta da questo Servizio/Ufficio autonomo e la relativa documentazione e' depositata gli atti di ufficio. Si attesta, altresì, che l'attività di riaccertamento di cui al presente tabulato e' stata svolta in stretta osservanza alle norme di cui al principio contabile applicato n. 2 (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011)”*;

DATO ATTO ai sensi dell’art. 39 comma 1 del Regolamento di Contabilità, i dirigenti Capi Area hanno dato atto delle risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario relativa alla propria Area tramite apposite determinazioni dirigenziali di presa d’atto;

DATO ATTO, ancora, che riguardo alle competenze nella fase di riaccertamento dei residui attivi, il Principio Contabile n. 3 per gli enti locali, approvato il 18 novembre 2008 dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali di cui all’art. 154 del TUEL istituito presso il Ministero dell’interno, al punto n. 48, è dirimente, poiché chiarisce, individuandoli, a quali soggetti è ascritta la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento. Il citato punto n.48, infatti, dispone che *“In analogia alla competenza ad accertare le entrate affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti”*. Analogamente, sul versante della spesa, il successivo punto n. 56, dispone che *“In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l’eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l’attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all’art. 194 del TUEL”*;

DATO ATTO, ancora, che del tutto coerentemente con le interpretazioni precedenti, il punto 9.1 del vigente Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, specifica in vari punti, relativamente alla gestione dei residui, la netta separazione delle

competenze tra **Responsabili dei servizi e Responsabile del servizio finanziario**: a titolo esemplificativo, dispone che *“Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell’entrata valuta l’opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale [...]”*;

ACCLARATO, alla luce delle norme vigenti, che l’obbligo di verifica della sussistenza dei presupposti contabili perché un residuo attivo sia mantenuto nel conto del bilancio è posto a carico dei dirigenti che gestiscono la correlativa entrata/spesa, ed ai fini del superiore adempimento, con circolare prot. n. 10993 del 07/01/2022, la Ragioneria Generale ha fornito tutte le indicazioni perché la detta attività, con riferimento al rendiconto di gestione 2021, fosse condotta dai dirigenti secondo le prescrizioni dei principi contabili, che nella detta nota sono esplicitamente indicati;

VISTA la tabella, ex art. 242, co. 2, del D.lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l’individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i nuovi parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;

VISTI il Conto di Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ad eccezione di quello relativo al calcolo del limite di spesa di cui all’art.9, comma 28, del D. L. n.78/2010, che è di competenza del Settore Risorse Umane:

- 1 - Allegato A1 - Conto Del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Prospetto Dimostrativo Del Risultato Di Amministrazione Ed Elenchi Analitici Risorse Accantonate Vincolate E Destinate
- 3 - Allegato A3 - Composizione Per Missioni E Programmi Del Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - Composizione Dell'Accantonamento Al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità E Composizione Del Fondo Svalutazione Crediti
- 5 - Allegato A5 - Prospetto Delle Entrate Di Bilancio Per Titolo Tipologie E Categorie - Accertamenti
- 6 - Allegato A6 - Spese Per Missioni, Programmi E Macroaggregati Esercizio Finanziario
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 8 - Allegato A8 - Impegni Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 9 - Allegato A9 - Conto Del Bilancio – Gestione Delle Spese Utilizzo Di

Contributi E Trasferimenti Da Parte Di Organismi Comunitari E Internazionali

10 - Allegato A10 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Funzioni Delegate Dalle Regioni

11 - Allegato A11 - Prospetto Dei Costi Per Missione

12 - Allegato A12 - Elenco Delle Previsioni E Dei Risultati Di Competenza E Di Cassa Secondo La Struttura Del Piano Dei Conti

13 - Allegato B - (Contabilità Economico-Patrimoniale) - Nota Integrativa

14 - Allegato C - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Attivi

15 - Allegato D - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Passivi

16 - Allegato E - Elenco Dei Residui Attivi Stralciati Dal Conto Del Bilancio Per Dubbia Esigibilità Fino Al Compimento Dei Termini Di Prescrizione

17 - Allegato F - Piano Degli Indicatori Di Bilancio Dm 23 Dicembre 2015

18 - Allegato G - Altri Allegati

19 - Allegato H - Relazione Sulla Gestione (Relazione Al Rendiconto)

20 - Allegato I - Nota Integrativa Al Rendiconto (Relazione Tecnica)

21 - Allegato L - Elenco Delle Spese Di Rappresentanza Sostenute Dagli Organi Di Governo Dell'Ente

22 - Allegato M - Elenco Indirizzi Internet Di Pubblicazione Dei Bilanci E Rendiconti

23 - Allegato 1 - Incassi E Pagamenti Per Codici Gestionali Siope

24 - Allegato 2 - Parametri Di Deficitarietà Strutturale

25 - Allegato 3 - D.D. N.8954 Del 29/09/2022 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale

26 - Allegato 4 - D.D. N.9714 Del 17/10/2022 - Parifica delle risultanze di cassa ai sensi dell'art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924

VISTO l'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, a mente del quale la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, la quale deve, tra l'altro, illustrare *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

DATO ATTO che la nota informativa di cui alla superiore previsione di legge è stata redatta con prot. n.1017152 del 13.10.2022 ed è allegata alla Nota Integrativa;

DATO ATTO che alla data del 31.12.2021 gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021 relativi a tutte le forme di disallineamento con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Fondo Accantonamento x mancata riconciliazione Aziende ex art. 11 co., 6 lett j) del d.lgs 118/2011 (obbligatorio) (*)	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00	40.067.056,89	39.743.202
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ex art. 106 del D.L. 34/2020 a copertura quota parte extracosti rap 2020 (già accantonato nel rendiconto 2020)							10.291.362
Totale accantonato per disallineamenti (obbligatorio)							50.034.564
Fondo passività potenziali per perdite potenziali Aziende per ex art. 167, co.3, del d.lgs n. 267/2000 (facoltativo/prudenziale)				41.066.943,73	78.933.744,98	36.261.368,80	21.613.250
Fondo Perdite Aziende per ripiano perdite esercizio ex art 21 del d.lgs 175/2016 (obbligatorio)	-	-	4.200.000,00				6.829.764
Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte conti n.25/2021						26.377.999,00	10.700.000
TOTALE	14.240.050,31	14.240.050,31	32.534.719,00	75.989.711,73	125.870.448,98	102.706.424,69	89.177.578

nota (*) In tale voce per l'anno 2021 non vengono computati le somme finanziate con avanzo vincolato e gli extracosti 2020 di rap, pari ad € 23.276.347,60 finanziati per € 10.291.362,14 con quota parte del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 (già accantonati col rendiconto 2020) e per € 12.984.985,46 a carico della TARI 2022 deliberata con atto di C.C. n. 392 del 31.08.2020 e quindi a carico delle risorse del bilancio di esercizio 2022 (cfr. nota prot. AREG/982993/2022 del 03/10/2022 del Servizio ambiente e mail del 3.10.2022 acquisita al prot. n. 984991 del 03.10.2022).

DATO ATTO, che, per quanto sopra esposto, il disallineamento al 31.12.2021 nei confronti delle Società *in house* per partite riconciliate dagli uffici competenti ma prive di copertura finanziaria continua ad essere incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri. Tale forma di disallineamento con gli organismi partecipati deve essere obbligatoriamente accantonato al Fondo Disallineamento debiti/crediti con le società partecipate *in house*, poiché i dirigenti competenti hanno attestato che tale importo è relativo a crediti vantati dalle partecipate e ritenuti giuridicamente sussistenti, ma privi di copertura finanziaria nel bilancio, sicché si tratta di debiti fuori bilancio, segnatamente di servizi forniti dalle partecipate in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del d. Lgs. n.267/2000. Si tratta, in altre parole, di servizi resi a fronte dei quali non sono stati assunti i preventivi provvedimenti dirigenziali di impegno e su di essi non è stato acquisito l'obbligatorio visto di copertura finanziaria del Ragioniere Generale, le cui regole sono stabilite dal citato art.191. Di fronte alle superiori ipotesi di debito fuori bilancio, dunque, sussiste l'obbligo per il comune di accantonare, avutane notizia, le risorse finanziarie necessarie che successivamente saranno utilizzate per il finanziamento dei provvedimenti di riconoscimento dei detti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO, ancora, che si è registrato, anche nel 2021, un'ulteriore forma di disallineamento con gli organismi partecipati, relativo alle partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i dirigenti competenti alla gestione dei rispettivi contratti di servizio hanno attestato trattarsi di crediti non riconoscibili come dovuti, dunque da stralciare dai bilanci delle società. Il valore di tale ulteriore forma di disallineamento è anch'esso incompatibile per con gli equilibri di bilancio. Rispetto a tale disallineamento, ancorché la normativa regolante la materia non disponga un obbligo per il comune di eseguire un accantonamento nel risultato di amministrazione, la Ragioneria Generale continua a ritenere necessario, in omaggio al principio della prudenza, che ai sensi dell'art.167, comma 3, del d. Lgs. n.267/2000, anche per il 2021, il detto importo sia accantonato in un apposito fondo. Il comma 3 citato, infatti, prevede che *"E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio"*

confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo”;

DATO ATTO che il valore delle due superiori forme di disallineamento possono essere riassunte nel prospetto che segue:

SOCIETA'	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2021	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2020	Differenza di disallineamento al 31.12.2021 rispetto a quello al 31.12.2020)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2021	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2020	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2021 rispetto a quello al 31.12.2020)
AMAP s.p.a	4.176.879	3.195.175	981.704	742.731	598.993	143.737
AMAT s.p.a	2.928.227	2.695.038	233.190	4.942.859	2.167.999	2.774.860
AMG s.p.a	778.402	940.050	- 161.648	1.112.926	481.575	631.351
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	-	-	-	1.294.355	-	1.294.355
RAP s.p.a	55.192.115	32.976.863	22.215.251	13.388.924	25.983.813	- 12.594.889
Re.Se.T. s.c.p.a	2	40.518	- 40.516	104.078	97.265	6.813
SISPI s.p.a	219.413	219.413	-	7.576	7.576	-
TOTALI	63.295.038	40.067.057	23.227.982	21.593.447	29.337.220	- 7.743.773

DATO ATTO, ancora, che il Comune di Palermo ha dato attuazione, anche nel rendiconto di gestione 2021, al parere reso dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in risposta al quesito posto dal Comune di Palermo relativamente alla possibilità di svincolare il fondo perdite qualora l'Assemblea Straordinaria dei Soci, anche in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di esercizio, deliberi la copertura della perdita con utilizzo di Riserve, Utili portati a nuovo e/o riduzione del Capitale sociale. In aderenza al principio di prudenza richiamato dalla Corte dei Conti nel parere rilasciato con Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana, si ritiene opportuno, per le motivazioni esposte nella nota informativa prot. n. 1017152 del 13.10.2022 ex art.11, comma 6, lett j) cit., un accantonamento prudenziale pari ad € 10.700.000,00;

DATO ATTO che il fenomeno patologico dei disallineamenti è sintetizzato nel Prospetto G30 di cui all'Allegato G alla presente proposta di deliberazione;

DATO ATTO che con riferimento al fondo rischi spese legali alla data del 31.12.2021, lo stesso ha avuto l'evoluzione di seguito sintetizzata:

- con nota prot. n. 1387932 del 29.10.2021 della Ragioneria Generale è stato comunicato, ai fini della redazione del Piano di Riequilibrio, giuste apposite comunicazioni fornite dall'Avvocatura comunale sull'elevato rischio soccombenza dei contenziosi giudiziali in essere, l'importo del fondo rischi spese legali, che alla detta data ha assunto il valore di € 148.296.708,13, rispetto al medesimo valore che il detto fondo ha assunto al 31.12.2020 pari ad € 62.831.214,40, con un incremento pari ad € 85.465.493,73;

- nel corso dell'esercizio finanziario 2021, il detto fondo rischi spese legali è stato utilizzato per complessivi € 333.500,31;
- con formale mail del 12.10.2022, acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente con n.1013621, l'Avvocato Capo ha comunicato che sono venute meno le ragioni che precedentemente avevano indotto a ritenere necessario un incremento degli accantonamenti al fondo rischi spese legali relativamente al contenzioso con la curatela di AMIA per un importo di € 41.148.153,44, all'uopo avendo attestato che *"si ritiene doveroso annullare il fondo rischi per il suddetto contenzioso oramai transatto"*;
- è stato comunicato un elevato rischio soccombenza per contenziosi relativi alle sanzioni elevate per infrazioni al codice della strada per € 195.820,74;
- alla luce delle superiori evidenze, alla data del 31.12.2021 occorre accantonare nell'avanzo di amministrazione l'importo di € 44.179.600,72, meglio riepilogato nel prospetto seguente e che risulta pari alla differenza tra la variazione positiva di accantonamento di €44.518.161,03 e la variazione negativa di €338.500,31 dovuta alle risorse accantonate e stanziare nell'esercizio 2021 (Allegato a1 - Risorse accantonate nel risultato di amministrazione):

Quadro di raccordo copertura contenzioso piano di riequilibrio e accantonamento nel Rendiconto 2021

148.296.708,13	<i>f.do rischi spese legali da piano di riequilibrio - nota prot. 1387932/2021</i>				
- 62.831.214,40	<i>f.do rischi spese legali al 31.12.2020</i>				
- 41.148.153,44	<i>minore accantonamento dopo transazione AMIA_COMUNE_RAP - nota Avvocato Capo n. 1013621</i>				
195.820,74	<i>fondo rischi spese legali da contenzioso per infrazioni codice della strada</i>				
- 338.500,31	<i>risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 - vedasi all.a1)</i>				
5.000,00	<i>di cui risorse accantonate applicate al bilancio esercizio 2021 e non impegnate (economie)</i>				
- 333.500,31	<i>di cui utilizzo 2021 del fondo rischi spese legali</i>				
44.179.660,72	<i>variazione accantonamento come da allegato a1)</i>				

- con nota prot. n. 927303 del 14.09.2022, l'Avvocato Capo ha attestato che *"dopo approfondita verifica degli accantonamenti del fondo rischi spese legali si conferma la congruità degli accantonamenti forniti dalla Ragioneria generale"*, anche con riferimento alle indicazioni fornite all'uopo dalla Corte dei Conti della Regione Sicilia con delibera n.89/2021/PRSO del 08.06.2021 e Regione Basilicata n.31/202/PRSP del 19.04.2021;

DATO ATTO che a decorre dal rendiconto di gestione 2019 è venuta meno la facoltà di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che permetteva l'utilizzo del metodo semplificato al fine della determinazione del FCCDE da accantonare in sede di rendiconto;

DATO ATTO che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), calcolato ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 1 scegliendo il criterio della media semplice per ciascuna tipologia di entrata, ed avvalendosi della facoltà di cui all'art. 07-bis DL 18/2020 e dell'art. 30-bis DL 41/2021, è stato determinato alla data del 31.12.2021 in euro 824.879.863,08;

DATO ATTO che nel corso delle attività di rivisitazione, a seguito di attività di verifica e controllo condotta dagli uffici della Ragioneria Generale è stato riscontrato come un elevato numero di accertamenti relativi ad entrate comunali con imputazione al titolo I (tributi), III (entrate extratributarie) e IV (vendita beni comunali) relativi agli anni 2018 e retro siano stati rivisitati con proposta di variazione (mantenere), pur non essendo stata riscossa alcuna somma nel corso degli ultimi tre esercizi. Pertanto questa Ragioneria Generale, con la nota prot. n. 921167 del 12/09/2022 ha chiesto alle Funzioni Dirigenziali interessate, entro 5 gg. dal ricevimento, di relazionare circa le motivazioni che hanno indotto a mantenere detti residui ovvero a richiedere la modifica della proposte precedentemente inserite, intendendosi il mancato riscontro entro il termine fissato, quale espressione di volontà di mantenere inalterata la proposta formulata, in quanto si valutano permanenti i presupposti previsti dai principi contabili per il mantenimento dei residui attivi.

CHE in conseguenza di tale richieste sono pervenuti i seguenti riscontri: mail del 19/09/2022 CDR_30501; mail del 19/09/2022 CDR_32201; mail del 20/09/2022 CDR_57101; nota prot. 951574 del 21/09/2022 CDR_62101; nota prot. 963145 del 26/09/2022 CDR_61101; nota prot. 964652 del 26/09/2022 CDR_30601; mail del 26/09/2022 CDR_30503; mail del 28/09/2022 CDR_39105;

CHE per i residui mantenuti a seguito della ricognizione di cui alla citata nota, si è ritenuto in via prudenziale di procedere ad accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il 100% dell'importo, determinando un maggiore accantonamento rispetto a quello minimo determinato con la metodologia sopra evidenziata di euro 5.252.086,82, per un importo totale accantonato a titolo di FCCDE pari ad euro 830.131.949,90;

DATO ATTO che il Consiglio comunale ha potuto approvare il bilancio di previsione 2020/2022 solo grazie all'intervenuto concorrere dei seguenti elementi normativi:

1.- all'intervenuta previsione di cui all'art. 39-quater del D.L. n.162/2019, rubricato "*Disavanzo degli enti locali*", a mente del quale: "*Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti*". Difatti, con deliberazione 263 del 09/12/2020, il Consiglio comunale ha dato atto che nelle risultanze del rendiconto di gestione 2019 è emerso un maggiore disavanzo rispetto a quello risultante al 31/12/2018 incrementato del valore della rata di cui al piano di

rientro ex art. art. 3, comma 16, del D. Lgs. 118/2011 per un importo di euro 307.857.554, rispetto al quale ha deciso di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 39 quater, stabilendo una modalità di recupero quindicinale del maggiore disavanzo quantificato in euro 307.857.554,00 nel rendiconto 2019 approvato con propria deliberazione n.185 assunta in data 20.10.2020, *“in quote annuali costanti”* per un importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso pari ad € 20.523.836,93;

2.- alle molteplici misure finanziarie trasferite dallo Stato con decreti legge a sostegno delle autonomie locali in occasione della pandemia da COVID-19, tra le quali merita di essere menzionato il Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art.106 del D. L. n.34/2020, che assunto per il solo 2020 il valore di 30.110.992,74;

3.- alle misure finanziarie trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di fondo perequativo, rispetto al quale la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n.74 25.03.2021, avente ad oggetto *“Art.11 L.R. n.9/2020 - Fondo Perequativo degli Enti locali - agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della TARI ed IMU 2020 - presa d'atto dell'effettivo utilizzo della quota di spettanza del Comune di Palermo assegnata con DDG dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n.492/S6 del 31.12.2020”*, dalla quale emerge un valore rendicontato pari ad 25.840.4470,87;

CONSIDERATO

CHE è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di **€ 70.576.780,68** e che risulta integralmente restituita al 31/12/2021;

CHE a seguito delle operazioni di reimputazione e variazioni di bilancio effettuate a seguito dell'attività di Riaccertamento Ordinario, la quantificazione del **Fondo Poliennale Vincolato 2021** è stato determinato in **€ 143.651.818,61** di cui:

- di parte corrente, **€ 41.690.984,97**;
- di parte capitale, **€ 101.960.833,64**;

CHE a seguito delle operazioni di riaccertamento, nonché delle variazioni effettuate nel corso della gestione, i residui finali assumono i seguenti importi:

RESIDUI ATTIVI

- **€ 1.290.436.299,97 di cui € 857.163.079,77**, provenienti dalla gestione dei residui e **€ 433.273.220,20** provenienti dalla gestione di competenza;

RESIDUI PASSIVI

- **€ 342.644.571,99 di cui € 176.429.952,89** provenienti dalla gestione dei residui e **€ 166.214.619,10** provenienti dalla gestione di competenza;

CHE il risultato di Amministrazione al 31.12.2021, di cui allo schema “risultato della gestione finanziaria 2021” (**Allegato A2**), è pari a **€ 835.430.597,03**, e che, come rilevabile dal predetto schema, la parte disponibile del risultato a seguito degli accantonamenti delle quote vincolate e

destinate presenta un risultato negativo pari a € **-515.453.452,02**, e pertanto si è evidenziata una riduzione rispetto all'esercizio 2022 pari ad euro 106.577.175,52;

CHE detto miglioramento del risultato di amministrazione risulta maggiore del risultato atteso, sulla base del piani di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario, del piano di rientro approvato ex art. 39-quater del D.L. n.162/2019, nonché della destinazione del contributo straordinario al Comune di Palermo per comuni in disavanzo erogato ex art. 16 , commi 8-bis ed 8-quinquies del decreto legge n. 146 del 21/10/2021, da destinare alla copertura del disavanzo, ai sensi dei commi 8-ter ed 8-sexies del citato articolo 16 della legge 146/2021, come dimostra il prospetto di seguito illustrato:

ANNO	A) Quota disponibile del risultato di amministrazione	B) QUOTA ANNUALE PIANO DI RIPARTO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	C) QUOTA ANNUALE PIANO DI RIPARTO DISAVANZO EX ART. 39- QUATER DEL D.L. 162/2019	D) Contributi straordinari a copertura disavanzo	E)=A-B-C-D Disavanzo atteso al 31/12 (A-B)	F) Disavanzo accertato con rendiconto	G)=F-E Maggiore/Minore disavanzo rispetto a quello atteso (*)
2015	- 396.112.954,74	13.203.765,1 6	-		- 382.909.189,58	- 381.734.114,23	1.175.07 5,35
2016	- 381.734.114,23	13.203.765,1 6	-		- 368.530.349,07	- 366.988.134,18	1.542.21 4,89
2017	- 366.988.134,18	13.203.765,1 6	-		- 353.784.369,02	- 353.784.369,02	-
2018	- 353.784.369,02	13.203.765,1 6	-		- 340.580.603,86	- 340.580.603,86	-
2019	- 340.580.603,86	13.203.765,1 6	-		- 327.376.838,70	- 635.234.392,70	- 307.857.554,00
2020	- 635.234.392,70	13.203.765,1 6			- 622.030.627,54	- 622.030.627,54	-
2021	- 622.030.627,54	13.203.765,1 6	20.523.836 ,93	69.851.966,31	- 518.451.059,14	- 515.453.452,02	2.997.60 7,12

(*) Ai sensi dell'art. 39 quater il maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti

CHE ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro **364.257.659,32**;

CHE dal Conto Economico risulta, nell'esercizio 2021, un utile di esercizio pari ad €131.943.716,09;

CHE l'utile di esercizio, pari a €131.943.716,09 può essere destinato a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, pari ad - € 489.928.141,74;

CHE si possa procedere, inoltre, a ripianare parzialmente le perdite portate a nuovo anche mediante l'utilizzo della riserva disponibile di € 31.945.988,71, prodottasi per effetto della riduzione delle riserve indisponibili;

CHE non risultano pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2021 per azioni esecutive;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie approvandole integralmente;

2. **APPROVARE** lo schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2021 comprendente il conto di bilancio il conto economico, il conto del patrimonio e tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa vigente, nonché gli altri allegati che ne completano le informazioni contabili così come elencati in premessa:

- 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione e Elenchi analitici delle risorse accantonate(a/1), vincolate (a/2) e destinate agli investimenti (a/3), nel risultato di amministrazione
- 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - FCDDE
- 5 - Allegato A5 - Entrate
- 6 - Allegato A6 - Spese
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
- 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
- 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
- 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
- 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
- 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
- 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
- 14 - Allegato C - Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
- 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2021 (Relazione al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2021 (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
- 22 - Allegato 2 - Parametri Deficitarietà Strutturale
- 23 - Allegato 3 - D.D. 8954 del 29.09.2022 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2021

3. **PRENDERE ATTO** è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di € **70.576.780,68** e che risulta integralmente restituita al 31/12/2021 (cfr. **Prospetto G16**);

4. **PRENDERE ATTO** dell'attestazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 41,

del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che , prevede che “a decorrere dall'esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33”, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione, quest'ultima rubricata come **Allegato H**;

PRENDERE ATTO che la nota informativa di cui alla superiore previsione di legge è stata redatta con prot. n.1017152 del 13.10.2022, allegata alla Relazione al Rendiconto

PRENDERE ATTO che alla data del 31.12.2021 gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021 relativi a tutte le forme di disallineamento con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Fondo Accantonamento x mancata riconciliazione Aziende ex art. 11 co., 6 lett j) del d.lgs 118/2011 (obbligatorio) (*)	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00	40.067.056,89	39.743.202
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ex art. 106 del D.L. 34/2020 a copertura quota parte extracosti rap 2020 (già accantonato nel rendiconto 2020)							10.291.362
Totale accantonato per disallineamenti (obbligatorio)							50.034.564
Fondo passività potenziali per perdite potenziali Aziende per ex art. 167, co.3, del d.lgs n. 267/2000 (facoltativo/prudenziale)				41.066.943,73	78.933.744,98	36.261.368,80	21.613.250
Fondo Perdite Aziende per ripiano perdite esercizio ex art 21 del d.lgs 175/2016 (obbligatorio)	-	-	4.200.000,00				6.829.764
Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte conti n.25/2021						26.377.999,00	10.700.000
TOTALE	14.240.050,31	14.240.050,31	32.534.719,00	75.989.711,73	125.870.448,98	102.706.424,69	89.177.578

nota (*) In tale voce per l'anno 2021 non vengono computati le somme finanziate con avanzo vincolato e gli extracosti 2020 di rap, pari ad € 23.276.347,60 finanziati per € 10.291.362,14 con quota parte del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 (già accantonati col rendiconto 2020) e per € 12.984.985,46 a carico della TARI 2022 deliberata con atto di C.C. n. 392 del 31.08.2020 e quindi a carico delle risorse del bilancio di esercizio 2022 (cfr. nota prot. AREG/982993/2022 del 03/10/2022 del Servizio ambiente e mail del 3.10.2022 acquisita al prot. n. 984991 del 03.10.2022).

PRENDERE ATTO, che, per quanto sopra esposto, il disallineamento al 31.12.2021 nei confronti delle Società *in house* per partite riconciliate dagli uffici competenti ma prive di copertura finanziaria continua ad essere incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri. Tale forma di disallineamento con gli organismi partecipati deve essere obbligatoriamente accantonato al Fondo Disallineamento debiti/crediti con le società partecipate *in house*, poiché i dirigenti competenti hanno attestato che tale importo è relativo a crediti vantati dalle partecipate e ritenuti giuridicamente sussistenti, ma privi di copertura finanziaria nel bilancio, sicché si tratta di debiti fuori bilancio, segnatamente di servizi forniti dalle partecipate in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del d. Lgs. n.267/2000. Si tratta, in altre parole, di servizi resi a fronte dei quali non sono stati assunti i preventivi provvedimenti dirigenziali di impegno e su di essi non è stato acquisito l'obbligatorio visto di copertura finanziaria del Ragioniere Generale, le cui regole sono stabilite dal citato art.191. Di fronte alle superiori ipotesi di debito fuori bilancio, dunque, sussiste l'obbligo per il comune di accantonare, avutane notizia, le risorse finanziarie necessarie che successivamente saranno

utilizzate per il finanziamento dei provvedimenti di riconoscimento dei detti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n.267/2000;

PRENDERE ATTO, ancora, che si è registrato, anche nel 2021, un'ulteriore forma di disallineamento con gli organismi partecipati, relativo alle partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i dirigenti competenti alla gestione dei rispettivi contratti di servizio hanno attestato trattarsi di crediti non riconoscibili come dovuti, dunque da stralciare dai bilanci delle società. Il valore di tale ulteriore forma di disallineamento è anch'esso incompatibile per con gli equilibri di bilancio. Rispetto a tale disallineamento, ancorché la normativa regolante la materia non disponga un obbligo per il comune di eseguire un accantonamento nel risultato di amministrazione, la Ragioneria Generale continua a ritenere necessario, in omaggio al principio della prudenza, che ai sensi dell'art.167, comma 3, del d. Lgs. n.267/2000, anche per il 2021, il detto importo sia accantonato in un apposito fondo. Il comma 3 citato, infatti, prevede che *"E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo"*;

PRENDERE ATTO che il valore delle due superiori forme di disallineamento possono essere riassunte nel prospetto che segue:

SOCIETA'	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2021	Crediti senza copertura finanziaria al 31.12.2020	Differenza di disallineamento al 31.12.2021 rispetto a quello al 31.12.2020)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2021	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2020	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2021 rispetto a quello al 31.12.2020)
AMAP s.p.a	4.176.879	3.195.175	981.704	742.731	598.993	143.737
AMAT s.p.a	2.928.227	2.695.038	233.190	4.942.859	2.167.999	2.774.860
AMG s.p.a	778.402	940.050	- 161.648	1.112.926	481.575	631.351
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	-	-	-	1.294.355	-	1.294.355
RAP s.p.a	55.192.115	32.976.863	22.215.251	13.388.924	25.983.813	- 12.594.889
Re.Se.T. s.c.p.a	2	40.518	- 40.516	104.078	97.265	6.813
SISPI s.p.a	219.413	219.413	-	7.576	7.576	-
TOTALI	63.295.038	40.067.057	23.227.982	21.593.447	29.337.220	- 7.743.773

PRENDERE ATTO, ancora, che il Comune di Palermo ha dato attuazione, anche nel rendiconto di gestione 2021, al parere reso dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in risposta al quesito posto dal Comune di Palermo relativamente alla possibilità di svincolare il fondo perdite qualora l'Assemblea Straordinaria dei Soci, anche in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di esercizio, deliberi la copertura della perdita con utilizzo di Riserve, Utili portati a nuovo e/o riduzione del Capitale sociale.

In aderenza al principio di prudenza richiamato dalla Corte dei Conti nel parere rilasciato con Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana, si ritiene opportuno, per le motivazioni esposte nella nota informativa prot. n. 1017152 del 13.10.2022 ex art.11, comma 6, lett j) cit., un accantonamento prudenziale pari ad € 10.700.000,00;

PRENDERE ATTO che il fenomeno patologico dei disallineamenti è sintetizzato nel Prospetto (G30), di cui all'Allegato G alla presente proposta di deliberazione;

PRENDERE ATTO che con riferimento al fondo rischi spese legali alla data del 31.12.2021, lo stesso ha avuto l'evoluzione di seguito sintetizzata:

- con nota prot. n. 1387932 del 29.10.2021 della Ragioneria Generale è stato comunicato, ai fini della redazione del Piano di Riequilibrio, giuste apposite comunicazioni fornite dall'Avvocatura comunale sull'elevato rischio soccombenza dei contenziosi giudiziali in essere, l'importo del fondo rischi spese legali, che alla detta data ha assunto il valore di € 148.296.708,13, rispetto al medesimo valore che il detto fondo ha assunto al 31.12.2020 pari ad € 62.831.214,40, con un incremento pari ad € 85.465.493,73;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2021, il detto fondo rischi spese legali è stato utilizzato per complessivi € 333.500,31;
- con formale mail del 12.10.2022, acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente con n.1013621, l'Avvocato Capo ha comunicato che sono venute meno le ragioni che precedentemente avevano indotto a ritenere necessario un incremento degli accantonamenti al fondo rischi spese legali relativamente al contenzioso con la curatela di AMIA per un importo di € 41.148.153,44, all'uopo avendo attestato che *"si ritiene doveroso annullare il fondo rischi per il suddetto contenzioso oramai transatto"*;
- è stato comunicato un elevato rischio soccombenza per contenziosi relativi alle sanzioni elevate per infrazioni al codice della strada per € 195.820,74;
- alla luce delle superiori evidenze, alla data del 31.12.2021 occorre accantonare nell'avanzo di amministrazione l'importo di € 44.179.600,72,;

Quadro di raccordo copertura contenzioso piano di riequilibrio e accantonamento nel Rendiconto 2021

148.296.708,13	<i>f.do rischi spese legali da piano di riequilibrio - nota prot. 1387932/2021</i>					
- 62.831.214,40	<i>f.do rischi spese legali al 31.12.2020</i>					
- 41.148.153,44	<i>minore accantonamento dopo transazione AMIA_COMUNE_RAP - nota Avvocato Capo n. 1013621</i>					
195.820,74	<i>fondo rischi spese legali da contenzioso per infrazioni codice della strada</i>					
- 338.500,31	<i>risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 - vedasi all.a1)</i>					
5.000,00	<i>di cui risorse accantonate applicate al bilancio esercizio 2021 e non impegnate (economie)</i>					
- 333.500,31	<i>di cui utilizzo 2021 del fondo rischi spese legali</i>					
- 44.179.660,72	<i>variazione accantonamento come da allegato a1)</i>					

- con nota prot. n. 927303 del 14.09.2022, l'Avvocato Capo ha attestato che *"dopo approfondita verifica degli accantonamenti del fondo rischi spese legali si conferma la congruità degli accantonamenti forniti dalla Ragioneria generale"*, anche con riferimento alle indicazioni

fornite all'uopo dalla Corte dei Conti della Regione Sicilia con delibera n.89/2021/PRSO del 08.06.2021 e Regione Basilicata n.31/202/PRSP del 19.04.2021;

5. **DARE ATTO** che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 1 scegliendo il criterio della media semplice per ciascuna tipologia di entrata, ed avvalendosi della facoltà di cui all'art. 07-bis DL 18/2020 e dell'art. 30-bis DL 41/2021 è stato determinato alla data del 31.12.2021 in euro 824.879.863,08;
6. **DARE ATTO CHE** per i residui con anzianità superiore a tre anni, mantenuti a seguito della ricognizione avviata di cui alla citata nota, prot. n. 921167 del 12/09/2022 si è ritenuto in via prudenziale di procedere ad accantonare a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il 100% dell'importo, determinando un maggiore accantonamento rispetto a quello minimo determinato con la metodologia sopra evidenziata di euro 5.252.086,82, per un importo totale accantonato a titoli di FCCDE pari ad euro 830.131.949,90;
7. **DARE ATTO** che il risultato di Amministrazione al 31.12.2021, di cui allo schema "risultato della gestione finanziaria 2021" (**Allegato A2**), è pari a **€ 835.430.597,03**, e che, come rilevabile dal predetto schema, la parte disponibile del risultato a seguito degli accantonamenti delle quote vincolate e destinate presenta un risultato negativo pari a **€ - 515.453.452,02**, e pertanto si è evidenziata una riduzione rispetto all'esercizio 2022 pari ad euro 106.577.175,52;
8. **DARE ATTO** detto miglioramento del risultato di amministrazione risulta maggiore del risultato atteso, sulla base del piani di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario, del piano di rientro approvato ex art. 39-quater del D.L. n.162/2019, nonché della destinazione del contributo straordinario al Comune di Palermo erogato ex art. per comuni in disavanzo ex art. 16 , commi 8-bis ed 8-quinquies del decreto legge n. 146 del 21/10/2021, da destinare alla copertura del disavanzo, ai sensi dei commi 8-ter ed 8-sexies del citato articolo 16 della legge 146/2021, come dimostra il prospetto di seguito illustrato:

ANNO	A) Quota disponibile del risultato di amministrazione	B) QUOTA ANNUALE PIANO DI RIPARTO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	C) QUOTA ANNUALE PIANO DI RIPARTO DISAVANZO EX ART. 39-QUATER DEL D.L. 162/2019	D) Contributi straordinari a copertura disavanzo	E)=A-B-C-D Disavanzo atteso al 31/12 (A-B)	F) Disavanzo accertato con rendiconto	G)=F-E Maggiore/Minore disavanzo rispetto a quello atteso (*)
2015	- 396.112.954,74	13.203.765,16	-		- 382.909.189,58	- 381.734.114,23	1.175.075,35
2016	- 381.734.114,23	13.203.765,16	-		- 368.530.349,07	- 366.988.134,18	1.542.214,89
2017	- 366.988.134,18	13.203.765,16	-		- 353.784.369,02	- 353.784.369,02	-
2018	- 353.784.369,02	13.203.765,16	-		- 340.580.603,86	- 340.580.603,86	-
2019	- 340.580.603,86	13.203.765,16	-		- 327.376.838,70	- 635.234.392,70	- 307.857.554,00
2020	- 635.234.392,70	13.203.765,16			- 622.030.627,54	- 622.030.627,54	-

2021	- 622.030.627,54	13.203.765,16	20.523.836,93	69.851.966,31	- 518.451.059,14	- 515.453.452,02	2.997.607,12
-------------	---------------------	---------------	---------------	---------------	---------------------	---------------------	--------------

(*) Ai sensi dell'art. 39 quater il maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti

9. **PRENDERE ATTO** delle risultanze di cui alla tabella, ex art. 242, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;
10. **DARE ATTO** che ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro **364.257.659,32**;
11. **STABILIRE** che l'utile di esercizio, pari a €131.943.716,09 trovi destinazione a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, pari ad - € 489.928.141,74;
12. **STABILIRE** di ripianare parzialmente le perdite portate a nuovo anche mediante l'utilizzo della riserva disponibile di € 31.945.988,71, prodottasi per effetto della riduzione delle riserve indisponibili;
13. **DARE ATTO** che non risultano pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2021 per azioni esecutive;
14. **DARE ATTO** che il Consiglio comunale ha potuto approvare il bilancio di previsione 2020/2022 solo grazie all'intervenuto concorrere dei seguenti elementi normativi:
1.- all'intervenuta previsione di cui all'art. 39-quater del D.L. n.162/2019, rubricato *"Disavanzo degli enti locali"*, a mente del quale: *"Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti"*. Difatti, con deliberazione 263 del 09/12/2020, il Consiglio comunale ha dato atto che nelle risultanze del

rendiconto di gestione 2019 è emerso un maggiore disavanzo rispetto a quello risultante al 31/12/2018 incrementato del valore della rata di cui al piano di rientro ex art. art. 3, comma 16, del D. Lgs. 118/2011 per un importo di euro 307.857.554, rispetto al quale ha deciso di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 39 quater, stabilendo una modalità di recupero quindicinale del maggiore disavanzo quantificato in euro 307.857.554,00 nel rendiconto 2019 approvato con propria deliberazione n.185 assunta in data 20.10.2020, *“in quote annuali costanti”* per un importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso pari ad € 20.523.836,93;

2.- alle molteplici misure finanziarie trasferite dallo Stato con decreti legge a sostegno delle autonomie locali in occasione della pandemia da COVID-19, tra le quali merita di essere menzionato il Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art.106 del D. L. n.34/2020, che assunto per il solo 2020 il valore di 30.110.992,74;

3.- alle misure finanziarie trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di fondo perequativo, rispetto al quale la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n.74 25.03.2021, avente ad oggetto *“Art.11 L.R. n.9/2020 - Fondo Perequativo degli Enti locali - agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della TARI ed IMU 2020 - presa d'atto dell'effettivo utilizzo della quota di spettanza del Comune di Palermo assegnata con DDG dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n.492/S6 del 31.12.2020”*, dalla quale emerge un valore rendicontato pari ad 25.840.4470,87;

15. **DARE ATTO** che secondo le linee guida approvate dalla Corte dei Conti con deliberazione n.5/SEZAUT/INPR/2018 del 10.04.2018, l'approvazione del rendiconto di gestione 2021 costituisce uno dei presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243 *bis* del D. Lgs. n.267/2000;
16. **DI SOTTOPORRE**, all'esame dell'Organo di revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento per la predisposizione della relazione di competenza;
17. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, attesa l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL DIRIGENTE
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA - Il Dirigente del Servizio proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017

IL DIRIGENTE
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Dirigente del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE**
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

IL DIRIGENTE CAPO AREA
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Sindaco/L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Giunta Comunale.

L'ASSESSORE
Avv.to Maria Carolina Varchi
Firmato digitalmente

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

- 1 - Allegato A1 - Conto Del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Prospetto Dimostrativo Del Risultato Di Amministrazione Ed Elenchi Analitici Risorse Accantonate Vincolate E Destinate
- 3 - Allegato A3 - Composizione Per Missioni E Programmi Del Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - Composizione Dell'Accantonamento Al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità E Composizione Del Fondo Svalutazione Crediti
- 5 - Allegato A5 - Prospetto Delle Entrate Di Bilancio Per Titolo Tipologie E Categorie - Accertamenti
- 6 - Allegato A6 - Spese Per Missioni, Programmi E Macroaggregati Esercizio Finanziario
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 8 - Allegato A8 - Impegni Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 9 - Allegato A9 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Utilizzo Di Contributi E Trasferimenti Da Parte Di Organismi Comunitari E Internazionali
- 10 - Allegato A10 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Funzioni Delegate Dalle Regioni
- 11 - Allegato A11 - Prospetto Dei Costi Per Missione
- 12 - Allegato A12 - Elenco Delle Previsioni E Dei Risultati Di Competenza E Di Cassa Secondo La Struttura Del Piano Dei Conti
- 13 - Allegato B - (Contabilità Economico-Patrimoniale) - Nota Integrativa
- 14 - Allegato C - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco Dei Residui Attivi Stralciati Dal Conto Del Bilancio Per Dubbia Esigibilità Fino Al Compimento Dei Termini Di Prescrizione
- 17 - Allegato F - Piano Degli Indicatori Di Bilancio Dm 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione Sulla Gestione (Relazione Al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa Al Rendiconto (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato L - Elenco Delle Spese Di Rappresentanza Sostenute Dagli Organi Di Governo Dell'Ente
- 22 - Allegato M - Elenco Indirizzi Internet Di Pubblicazione Dei Bilanci E Rendiconti
- 23 - Allegato 1 - Incassi E Pagamenti Per Codici Gestionali Siope
- 24 - Allegato 2 - Parametri Di Deficitarietà Strutturale
- 25 - Allegato 3 - D.D. N.8954 Del 29/09/2022 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale
- 26 - Allegato 4 - D.D. N.9714 Del 17/10/2022 - Parifica Del Conto Tesoriere

IL SINDACO
ROBERTO LAGALLA

L'ASSESSORE ANZIANO
ARISTIDE TAMAJO

IL SEGRETARIO GENERALE
RAIMONDO LIOTTA

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio
Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il
quindicesimo
giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune
dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune
come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente
provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li